

UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 18/03/15

FINALMENTE QUALCOSA SI MUOVE PER I SAF DI SONDRIO

Lavoratori,

tra gente che va e gente che viene, tra gli innumerevoli problemi legati alle dotazioni organiche, tra le solite incomprensioni con l'amministrazione che guarda solo alla produttività e schiaccia i diritti. Qualcosa a Sondrio riesce a muoversi positivamente; ci riferiamo al servizio SAF.

Registriamo un buon inizio e rilancio di questo settore, che partendo da un incontro con le OO.SS. ha gettato le basi per un dialogo aperto e funzionale. C'è da dire che comunque, come al solito tutto è dettato dalla libera intraprendenza dei lavoratori che sopperiscono di suo alla gravi mancanza dell'amministrazione.

Il tavolo di confronto, che aveva lo scopo di sviscerare le attuali problematiche del settore, quali: organizzazione dei mantenimenti, metodi d'allettamento per gli interventi specifici; ha ottenuto un buon risultato sia in termini organizzativi sia in merito alla chiarezza d'intenti; cosa che prima di adesso non era oggettivamente emersa in tutte le attività di questo delicato settore. Si è raggiunto un ottimo risultato in merito alla partecipazione di tutti i lavoratori ed in merito alla varie azioni specifiche e quindi di riflesso anche alla naturale remunerazione, che al contrario di quanto avveniva in precedenza sembrava ad appannaggio di pochi.

USB vigilerà a che vengano sempre garantiti quei principi di equità e rispetto di tutti i lavoratori; e controlleremo che tali "servizi" abbiano sempre il rispetto della decisione singola del lavoratore evitando sperequazioni o sovraccarichi lavorativi.

USB chiede, comunque che l'amministrazione periferica si adoperi affinché vi sia un aumento delle piante organiche, come prevedono gli standard Europei (un vigile del fuoco ogni mille abitanti) o come previsto dallo studio tecnico denominato "soccorso Italia venti minuti". Perché ad oggi non tutti i cittadini son serviti dal servizio 115 con le stesse tempistiche, ma cosa più grave, ad oggi se si verificassero due calamità contingenti sul territorio, non sarebbe possibile fronteggiarli contemporaneamente.

USB SEMPRE DALLA PARTE DEI LAVORATORI

per il Coordinamento provinciale USB VVF Sondrio Marco Paganoni